

Analisi della Domanda e Alberoni inutili senza un modello del cervello che spiega l'amore

Ero tentato dall'idea di usare come titolo di questa diapositiva una cosa del tipo: "L'ignoranza che oggi non è più necessario di avere". Perché non sapere nulla sulla diversità umana rispetto agli altri animali è un'ignoranza necessaria in un mondo dove l'amore vuole continuare ad essere negativo.

agli 11 sintomi che caratterizzano le relazioni negative e osservando due cose:

Vediamo di capire perché tomando ancomo una volta 2+ Preferisce il *proprio* piacere 2- Preferisce la *sofferenza altrui* 2- Preferisce la *propria* sofferenza altrui

11+ Prova emozioni forti

11- Prova emozioni smorzate

a) a cercare la mia sofferenza è la persona a cui dico "ti amo", quella con cui vivo, mangio, dormo.

b) L'utilità di cercare la sofferenza dell'altro, con tanta determinazione da cercare anche la propria sofferenza pur di allontanare da se ogni sospetto, è tutta nel dare all'altro colpe che non ha, costringendolo a sottomettersi se vuole sperare di recuperare il proprio star bene, quello compromesso dal partner.

La verità di un partner che persegue la mia sofferenza e la sua viene nascosta su tutta la terra da almeno 5 mila anni (cioè fin da quando comincia una storia che non vede mai un rapporto positivo tra donne e uomini perché non vede mai un rapporto paritario).

Cosa pensate che facciano le molte psicologie in circolazione (perché oggi c'è quasi una psicologia per ogni psicologo)? Cercano di far emergere la verità o di nasconderla accuratamente?

La risposta è già implicita nel nome: lo psicologo è l'esperto della psiche. Cos'è la psiche non si sa e quindi lo psicologo è l'esperto di "non si sa cosa".

Che verità può mai cercare un esperto che non sa nemmeno di cosa si occupa?

Io ho frequentato le aule di due facoltà di psicologia per 8 anni e ho sempre riscontrato una fortissima ostilità a qualunque tentativo di coinvolgere il cervello nelle spiegazioni di psicologia. Ora diventa facile capire perché il cervello non è il benvenuto a psicologia: perché il cervello si sa cosa è e un'affermazione su di esso può essere studiata scientificamente e risultare vera o falsa.

Un sistema millenario di bugie, benedetto da 2000 anni da una religione - Tracy è una racristiana che santifica l'orientamento alla sofferenza delle relazioni negative e demonizza l'orientamento al piacere delle relazioni positive, e che guarda caso non è mai stata molto amica della scienza, ha gli anni contati.

gazza del 2000, ma quel che fa è benedetto da una religion cristiana bi-millenari

Io però non scrivo qui per dire male di quasi due secoli di psicologia e ancora meno per dire male di due millenni di religione cristiana, ma per dire bene dell'amore positivo.

Quando alcune persone sceglieranno l'amore positivo, una moltiplicazione a valanga del loro numero porterà



A quel punto la parte falsa della psicologia come della religione, poca o tanta che sia, si estinguerà altrettanto rapidamente. Quindi parliamo d'altro, tenendo solo presente che meno ci si fida delle spiegazioni della psicologia attuale, più sarà facile rendere la propria vita personale positiva ovvero che produce piacere e non solo all'inizio, perché queste spiegazioni non aiutano a capire ma a non capire quello che fanno le persone nelle relazioni negative.

Su Terra2, la terra del futuro dove le relazioni di amore sono positive e cercano il piacere proprio e altrui, non ci sarà più bisogno di bugie per dare all'altro colpe che non ha. Terra2 è una terra intrinsecamente sincera, come abbiamo visto per gli alieni nel film The Host.

La psicologia clinica fondata sull'Analisi della Domanda (AD) va in direzione opposta al resto della psicologia attuale perché assume come suo punto di partenza che nelle relazioni negative le persone scelgono di stare male, per cui potrebbero in ogni momento passare allo scegliere di stare bene.

Nonostante questa direzione sia quella giusta, l'AD non ha ottenuto alcun successo, almeno a giudicare da chi rende pubblico che la usa (visto che su Internet nessun psicologo dice di usarla) e nella diapositiva "Commessa, diplomato e 24-enne" ho detto che un aspetto importante di questo mancato successo è il fatto che l'AD non si appoggia ad un modello del cervello.

Ma perché l'Analisi della Domanda rifiuta di fare riferimento al cervello?

Perché l'Analisi della Domanda definisce relazione negativa una relazione dove ci sono le neo-emozioni elencate in quello che chiama "albero delle neo-emozioni" (quello riportato qui sotto)...

tendere (il controllante va a cercare il controllato e lo fa sentire osservato)

Pretendere Richieste apparentemente banali ma in realtà impossibili da soddisfare fatte non per avere ciò che si chiede ma per far sentire l'altro un incapace

Diffidare

Non fidarsi pensando che sicuramente l'altro sta tradendo la mia fiducia, torturando me stesso con questi pensieri se l'altro non mi rassicura continuamente

Provocare (continuamente) Forzare l'altro (con atti aggres- Riempirsi di obsivi o seduttivi) ad avere una reazione che sarà poi usata come pretesto per fare quello che l'altro a farsi casi era già deciso di fare, costrin- rico degli stessi gendo l'altro a litigare ma dicendosi costretto a litigare.

Controllare

domi i meriti dei suoi successi

Pretendere che l'altro consideri giusto

quello che io considero giusto per lui

aggredendo la sua diversità e prenden-

Obbligare blighi e doverosità per costringere obblighi

Lamentarsi Lamentarsi con terze persone per far sentire l'altro in torto e per indurlo a sottomettersi

Preoccuparsi Torturare se stessi con preoccupazioni poco giustificate e molto esibite che costringono l'altro a sottomettersi per non avere accanto uno che lo fa star male col proprio star male

etendere (chi teme

il tradimento coman-

da senza fare nulla

oltre ad addolorarsi)

e poi non definisce queste **neo-emozioni** in termini cerebrali? (Come fa il modello P, secondo il quale le **neo-emozioni** sono le emozioni per scelta create dal soggetto in una relazione negativa per far stare male l'altra persona)

Il punto chiave è l'AD per potersi sviluppare, arrivando a essere insegnata all'università, ha dovuto evitare di prendere di petto la negatività della relazione di coppia, perché i tempi non erano maturi per sperare di far passare le persone dall'amore negativo all'amore positivo.

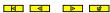
Bisognava NON avere un modello del cervello per poter usare l'AD in alcuni casi si, per esempio nelle organizzazioni, e in altri casi no, perché si voleva evitare di usarla nella relazione di coppia.

Purtroppo dopo aver fatto questa scelta di evitare di denunciare esplicitamente la negatività dell'amore (che era un amore possessivo e infatti l'AD ha chiamato relazione possessiva quella che il modello P chiama relazione negativa), l'AD diventa incapace di sconfiggere ogni negatività, perché la negatività sul lavoro è figlia della negatività privata e non può essere rimossa stabilmente senza rimuovere anche la negatività familiare.

Vent'anni fa i tempi non erano maturi per passare all'amore positivo e gli autori della pratica clinica fondata sull'Analisi della Domanda hanno scelto di portare avanti solo il settore alla loro portata, che era quello della negatività nelle organizzazioni. E di farlo senza un modello del cervello, che avrebbe inevitabilmente coinvolto la relazione di coppia, una montagna troppo grande da spostare se prima le persone non si spostavano da sole fino al confine dell'amore positivo.

La scommessa di questo libro che propone l'amore positivo è che oggi i tempi siano maturi (=> "Il cambiamento veloce...") e le persone così vicine all'amore positivo che una piccola spinta asta per portare all'amore positivo prima qualcuno, poi molti e alla fine tutti. Internet ci ha messo solo 20 anni per entrare in tutte le case e l'amore positivo non ci metterà di più, se mai di meno, per arrivare in ogni casa, trasformando la terra attuale in terra?

Anche la teoria di Francesco Alberoni sull'amore e su quello stato nascente che secondo lui (ma anche secondo il modello P) sta dietro alla nascita di ogni gruppo stabile nel tempo, come l'Analisi della Domanda, è inutilizzabile senza un modello del cervello che definisca in termini cerebrali il significato delle parole usate in questa figura (vista nella diapositiva precedente "La nascita di un gruppo secondo Alberoni").









Per capire tale inutilizzabilità vediamo il caso di un marito che si voglia difendere dall'accusa della moglie che "una vita di coppia senza emozioni confrontabili con quelle dell'innamoramento" sia una brutta cosa da addebitare a lui. Tale marito potrebbe dire che secondo Alberoni gli innamorati sono in Stato Nascente, i conjugi sono in stato Normale ed è una differenza tra questi due stati e non una colpa di qualcuno se nella vita coniugale le emozioni sono molto minori che nei mesi da innamorati.

Ora se la suddetta moglie dicesse che tale spiegazione gli va bene, il problema sarebbe risolto. Ma non è certo questo che farà una moglie impegnata in un matrimonio negativo (come oggi sono tutti i matrimoni), perché dare al marito colpe che non ha è il cuore di un matrimonio negativo. Una moglie negativa dirà invece: "Ma cosa è questo Stato Nascente? Cosa è questo stato Normale? In quale libro che parla del funzionamento del cervello sono definiti e descritti?'

Questi modi di funzionare del cervello non erano in nessun libro, prima di essere in questo libro, non perché fossero difficile da definire in termini cerebrali, ma perché nell'amore negativo meno si capisce cosa si sta facendo meglio è. In questo libro, però, si propone l'amore positivo, e in tale amore capire non soltanto utile, ma anche necessario.

La formazione di un nuovo gruppo studiata da Alberoni diventa, nel cervello, la creazione di una nuova struttura cerebrale condivisa dai membri di quel gruppo.

Dopo aver definito il funzionamento del cervello in stato normale. il funzionamento del cervello in incubazione

e il funzionamento del cervello in stato nascente.

vedremo che Il funzionamento in Stato Nascente del cervello è l'ultimo atto della creazione nel cervello di una nuova struttura cerebrale condivisa dai membri di quel gruppo. Il funzionamento in stato nascente produce grossi cambiamenti nel cervello di una persona in poco tempo perché si limita a condividere e a mettere in uso per la prima volta una nuova struttura cerebrale già costruita ma ancora mai usata.

Costruirla è il compito del funzionamento in incubazione, che dura anni e anni ma che è poco visibile all'esterno perché le parti già costruite della nuova struttura non vengono usate fino a che almeno un'altra persona non costruisce nel suo cervello la stessa struttura

